***XIII Rapporto Civita:****oggi a Roma presentata l’indagine “Quando la Cultura incontra la Sostenibilità”*  
**L’arte e la cultura (i musei) sono veicoli per trasmettere messaggio a favore della sostenibilità (per il 68% dal XIII rapporto di Civita)**  
Per il 67% degli intervistati la sostenibilità aumenta la reputazione di un’impresa

Roma, 4 luglio – Il 68% di un campione di intervistati in Italia ha espresso la convinzione che attraverso l’arte e la cultura sia possibile trasmettere un più efficace messaggio a favore della sostenibilità e il 62% degli intervistati sostiene che i musei dovrebbero comunicare maggiormente all’esterno le proprie iniziative orientate alla sostenibilità ambientale.

Nel sondaggio è stato chiesto quali soluzioni in concreto dovrebbero **adottare i musei** per essere più sostenibili sotto il profilo ambientale: il 69 % segnala che **l’efficientamento energetico è una priorità**; il 42% riflette sulla sensibilizzazione del pubblico sui temi della sostenibilità. E poi **l’uso di materiali riciclabili e soluzioni plastic-free (41%);** **la raccolta differenziata dei rifiuti (35%);** l’uso di sistemi di illuminazione a led (22%); l’adozione di strategie di economia circolare (20%); l’introduzione di dispenser di acqua potabile (20%) e l’uso di materie prime tracciabili (4%).

Rispetto ai criteri utilizzati dalle imprese per valutare l’efficacia delle **iniziative facenti capo alla sostenibilità, la tendenza emergente è piuttosto netta:** **spicca il miglioramento d’immagine in termini di reputazione (67%).**

*Dati sulle presenze nei musei in Italia*

Nel 2019, gli ingressi nei luoghi della cultura aperti al pubblico avevano toccato in Italia la cifra record di **129,9 milioni (1,3 milioni in più rispetto al 2018).** A fronte di questi risultati trionfali, va tuttavia osservato che, nella media della popolazione, la quota di residenti in Italia che annovera fra le proprie esperienze culturali almeno **una visita al museo nell’arco di 12 mesi,** pur mostrando un incremento del 15%, è rimasta minoritaria, guadagnando, sì, 4 punti percentuali, **dal 27,7% del 2006 4 al 31,8% del 2019**, **ma restando molto al di sotto del 50%. Nell’anno della pandemia, si è ritornati indietro di 13 anni**: hanno visitato un museo almeno una volta in 12 mesi il 27,3% dei residenti.